



LA SFIDA DEL VOLONTARIATO

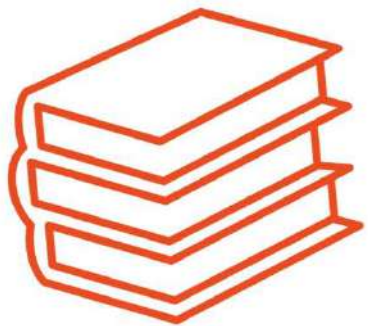
16 MAGGIO 2026

*A CURA DI DONATA ROSA
BERTOLETTI*

IL VIAGGIO...



APPRENDIMENTI PERSONALI





RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI

Il volontariato spazio di democrazia e civiltà

SIAMO PRECIPITATI IN UN'EPOCA SPAVENTOSA

Vale la legge del più forte in nome del profitto di pochi...

...e la sottomissione, la gerarchia e il comando, del tutto indifferente all'ecologia e alla giustizia

Avanza un'incultura politica spalleggiata dai tecnoimperatori che vuole superare l'orizzonte democratico per portarci in un mondo costruito sulla forza

**Non è il mondo in cui
vogliamo invecchiare e in
cui vivano i nostri figli e i
nostri nipoti**

Vogliamo che si continui a parlare il linguaggio della democrazia, dei diritti e della pace

Ma sembra che non riusciamo ad immaginare un altro futuro. I giovani hanno preso parola ed esposto i loro corpi

RIPRENDIAMO LA PAROLA

Ma servono parole che
portino ragionamenti,
aprano orizzonti
sostengano progettualità

La parola a chi incontra la sofferenza. Ma che non ha voce per quello che vede e per quello che fa. Parola a chi studia a chi lo sa fare per chi non riesce

1. Ci servono parole per dare voce a un'altra idea e visione di mondo una visione di società che né lo Stato né il mercato da soli riescono a dare

2. Dobbiamo aprire un campo di ricerca che ci accumuni alle generazioni più giovani

Con obiettivi comuni..

Non possiamo guardare altrove.
Guardiamo insieme, prendiamoci cura
delle condizioni che permettono la vita sul
pianeta e abbandonare una vita vittima di
squilibri sociali e di comportamenti
predatori

Come dice Fiaschi, c'è un Terzo Settore nella società che non è né Stato né mercato e in questa fase storica è chiamato a fare la differenza

Le grandi trasformazioni in corso demografica, ecologica digitale, geopolitica, rendono il terzo settore non solo utile ma necessario e il volontariato ne è una parte sempre più strutturale.

Il volontariato dimostra una grande vitalità perché animato da grande passione

ATTENZIONE Ma servono infrastrutture politiche e sociali significative per accompagnare questo importante e insostituibile pilastro dello stato sociale

**Il volontariato ha una
complessità di cui
prenderci cura**

**Morin: “ Ciò che non si
rigenera, degenera”**



PRENDERSI CURA DALL'INTERNO ALL'ESTERNO

Dall'interno: Anche le organizzazioni devono cambiare forma

Organizzazioni che siano comunità di pratica e di significato in cui il contributo anche parziale di una persona diventa parte del progetto collettivo.

Dandoci il tempo di ripensare al senso della nostra associazione domandarci quale slancio riprendere per adeguarci al cambiamento sociale in atto

Dall'esterno: Nel territorio

Praticare il necessario
Protagonismo e la partecipazione nei territori.
Ma non basta: la partecipazione deve diventare impattante

La vera domanda non è quante persone intercettiamo ma quanto cambia la vita delle persone che coinvolgiamo.
Dobbiamo passare dalle rendicontazioni della spesa alla valutazione delle ricadute sul territorio, passare alla logica della misurazione del valore generato.

Programmare le politiche con la PA per portare il nostro patrimonio di conoscenze, la fiducia della comunità la capacità di produrre cambiamento dal basso. Cambiare le condizioni materiali delle persone.
Altrimenti è uno spreco di energie. Servono indicatori adeguati Come superare i bandi

LE PAROLE PER CONTINUARE: RESISTENTI, ATTIVISTI, SOGNATORI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE